

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Chiabrera Gabriello Destinatario Giustiniani Pier Giuseppe

Data 1636 Tipo data Congetturale

Luogo di partenza Savona Luogo arrivo [Genova]

Incipit Sono assai giorni, che io scrissi a Vostra Signoria ma sono similmente giorni assai, che da Vostra

Signoria non ho lettere niune

Contenuto Sono trascorsi molti giorni da quando Chiabrera ha scritto a Giustiniani e sono molti giorni che non ha

lettere dell'amico. O le une, o le altre si sono perdute. Se si sono perdute quelle di Chiabrera, non ha importanza, poiché erano piene di nullità. Chiede a Giustiniani di ripetere il "comandamento", qualora nelle sue lettere comandasse qualcosa. Chiabrera è stato con il Signor Ottavio [Forse Ottavio Grimaldi, poeta e accademico addormentato], ha fatto ciò che ha potuto per ridurre il suo fastidio, ma l'infermità e la noia sono incurabili. Chiabrera non piace a se stesso, Fassolo sarebbe per lui una medicina, soprattutto oggi, quando la strada per andare alla Chiesa di Gesù Maria migliora [La strada che "si migliora" è la salita che da Fassolo conduce alla chiesa di Gesù e Maria e al convento dei Frati Minimi di San Francesco da Paola]. Il signor Sanseverino [Girolamo Sanseverino] "ha superato ogni contrasto con l'animo suo invitto". Il Signor Conte delle Malle ha stampato, ma si è dimenticato di Chiabrera, così come hanno fatto Assarino e altri [Bartolomeo Imperiale, conte delle Malle, pubblica 'Lo scrutinio dell'anima', Genova, Calenzani e Farroni, 1636. Luca Assarino pubblica nel 1635 e nel1636 il romanzo 'La Stratonica'. Nel 1635 era stato pubblicato anche il romanzo di Brignole Sale 'Le instabilità dell'Ingegno', Bologna, Monti e Zenero, 1635.]. [Per la datazione, si propone l'anno 1636 per il riferimento ai libri di alcuni autori genovesi. Non ci sono elementi per fornire l'informazione del mese, ma collocando questa lettera dopo la 485 del 14.10.1636, la collocazione generica potrebbe essere ottobre-novembre 1636].

Fonte Gabriello Chiabrera, Lettere, a c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 486

Compilatore Agliardi Silvia